

## Report della riunione on-line del Coordinamento Corilicolo Territoriale - CCT della Regione Lazio

1 marzo 2024

### Presenti:

- ✓ Emanuela Marcucci – Servizio Fitosanitario Regione Lazio
- ✓ Francesco Fabrizi – Assofrutti - Organizzazione Produttori Frutta in Guscio
- ✓ Gianluca Santinelli – C.P.N. - Cooperativa Produttori Nocciole
- ✓ Ivan Seri, Matteo Maspero - FERRERO Hazelnut Company
- ✓ Carlo De Spirito – ODAF Viterbo
- ✓ Monica Egitto – Agronomo libero professionista
- ✓ Raffaele Sasso - ENEA
- ✓ Maurizio Elia - Biodistretto della Via Amerina e delle Forre
- ✓ Daniele Montagnini – Coopernocciolo Soc. Coop. Agr.
- ✓ Sandra Arcangeli - Euronocciola Soc. Coop. Agr.
- ✓ Claudia Papalini, Michela Vignanelli - Arsial

### OdG

1. **Attività di monitoraggio**
2. **Varie ed eventuali**

Si procede alla registrazione della riunione con il consenso di tutti i presenti.

Prima di iniziare la riunione si comunica che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 112 del 20/02/2024 ([All.1](#)), ha stanziato 150.000€ per sostenere iniziative di lotta biologica contro *Halyomorpha halys* e la *Drosophila suzukii* nel territorio laziale, affida ad ARSIAL l'attivazione e la gestione dei progetti di lotta biologica da svolgere in collaborazione con Enti di ricerca qualificati e demanda alla Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste l'approvazione, il coordinamento e la supervisione di detti progetti.

### Argomenti in discussione

#### 1. Attività di monitoraggio

Il monitoraggio è uno dei principi basilari della gestione integrata del nocciolo, per questo motivo Arsial ha acquistato 30 trappole SHINDO TRAP. Queste trappole innovative consentono di effettuare un monitoraggio più accurato e puntuale della cimice asiatica perché uniscono all'aggregazione tramite feromone l'attrazione tramite vibrazione e permettono inoltre di avere informazioni precise sulla presenza delle forme giovanili dell'insetto.

Le SHINDO TRAP saranno installate nei punti di monitoraggio individuati negli anni precedenti oppure, nel caso in cui il Ministero autorizzi l'uso del *Trissolcus japonicus* per la lotta biologica alla cimice, nei siti individuati per i lanci del parassitoide.

I tecnici delle OP e delle Cooperative assicurano il controllo regolare delle trappole e propongono di ampliare il numero dei siti di monitoraggio sul territorio con l'acquisto di ulteriori SHINDO TRAP. L'aumento dei siti di monitoraggio sarebbe auspicabile poiché, aumentando il numero di informazioni raccolte settimanalmente, si otterrebbe un dato più certo sulla distribuzione territoriale di *H. halys* e sulla presenza dei diversi stadi di sviluppo.

Dai dati così raccolti si potrà quantificare efficacemente l'attività del fitofago ed emettere dei notiziari su cui basare razionali piani di difesa.

In entrambi i casi è possibile mantenere attiva la mappa interattiva della Fondazione Mach.

Sono stati discussi anche altri strumenti e tecniche per potenziare le azioni di contenimento della cimice asiatica. In particolare le OP e le Cooperative, oltre all'acquisto di ulteriori SHINDO TRAP da posizionare nel territorio, intendono partecipare attivamente al contenimento della *H. halys* con le seguenti attività:

- Effettuare lanci del parassitoide autoctono *Anastatus bifasciatus*, predatore naturale della cimice verde e della cimice asiatica. Si tratta di "lanci aumentativi" che prevedono un aumento della popolazione dell'insetto utile in campo per parassitizzare le uova delle cimici. La percentuale di parassitizzazione delle uova non è molto alta e l'effetto va valutato nel tempo;
- Programmare azioni di cattura massale per gli adulti svernanti con trappole autoconstruite, totem e pannelli di feromone da realizzare nell'intervallo di tempo inizio maggio - prima settimana di giugno. Per chi usa delle vasche piene d'acqua sotto i teloni per raccogliere le cimici, si consiglia di mettere olio di paraffina per impedire agli insetti di volare via. Le trappole vanno messe ai bordi del campo posizionate a 50 - 70 metri l'una dall'altra e il feromone va tolto alla fine di maggio per evitare l'attrazione verso il nocciolo. Le trappole possono essere poste anche nelle fasce tampone. La cattura massale si ripete poi nella stessa maniera in autunno per diminuire la popolazione che si aggrega per svernare. Le OP e le Cooperative stanno preparando gli incontri con i produttori per spiegare come attuare la cattura massale.

Le OP e le Cooperative propongono di integrare le loro attività al programma di lotta biologica con *T. japonicus* e di pianificare azioni in comune.

## 2. Varie ed eventuali

- Su indicazione di tutti i partecipanti si prevede di svolgere riunioni bimensili del CCT, tranne casi particolari. In base all'andamento delle catture si deciderà se aumentare il numero degli incontri durante l'estate. Sarà inviato un calendario degli incontri previsti per i mesi di aprile-maggio;
- Il Prof. Stefano Speranza, responsabile scientifico del progetto PCDBIO (Misura 16.2 del PSR Lazio) sul monitoraggio dei parassiti del nocciolo, esporrà ai componenti del CCT, in data da concordare, gli obiettivi del progetto. Il progetto prevede di realizzare incontri formativi per i produttori di cui si riporta in allegato la locandina con le date e la sede degli incontri ([Al. 2](#)).

Durante la prossima riunione del CCT che si terrà il **18 marzo 2024 alle ore 15.30** saranno approfonditi gli argomenti riguardanti l'uso delle trappole SHINDO TRAP e i lanci di *Anastatus bifasciatus*.

Roma 07/03/2024

La Coordinatrice  
Dott.ssa Agr. Claudia Papalini